

AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 19 del 08 Luglio 2009

INFORMAZIONI GENERALI

Nella sezione "Avvertimenti e segnalazioni fitosanitarie" (www.ersa.fvg.it/fitosanitaria) del sito dell'ERSA sono pubblicate le "Norme per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti a valere per la campagna 2009", integrate con le ultime decisioni del Gruppo Difesa Integrata, del Comitato di Produzione Integrata, che opera presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Si precisa che nulla è stato cancellato rispetto a quanto già pubblicato in precedenza, bensì sono stati effettuati diversi nuovi inserimenti di principi attivi per diverse colture.

Per quanto riguarda il melo sono state inserite le seguenti sostanze attive:

- fluazinam per il controllo della ticchiolatura (note e limitazioni d'uso: intervallo di sicurezza di 60 giorni)
- rynaxypyr (chlorantraniliprole) per il controllo di *Cydia pomonella* ; (note e limitazioni d'uso: al massimo 2 interventi all'anno)
- ciproconazolo per il controllo dell'oidio; (note e limitazioni d'uso: al massimo 4 interventi all'anno con IBE, ammesse solo formulazioni non Xn)

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 08 al 10 luglio (fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 08 luglio

Nella notte e di primo mattino avremo cielo nuvoloso con temporali e piogge anche abbondanti specie ad est. In giornata saranno probabili schiarite ma anche locali temporali specie sui monti e dal pomeriggio. Sulla costa potrà soffiare a tratti Bora moderata.

Giovedì 09 luglio

Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso con la possibilità di qualche isolato temporale dal pomeriggio-sera. Sui monti cielo in prevalenza variabile con probabili locali temporali, specie dal pomeriggio. Soffierà brezza sulla costa.

Venerdì 10 luglio

Venerdì sarà possibile un nuovo peggioramento con piogge e temporali sparsi su tutta la regione.

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Nei frutteti dove gli interventi di diserbo primaverile sono stati poco efficaci è opportuno eseguire trattamenti specifici con prodotti a base di glufosinate ammonio per il controllo in post-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni annuali e perenni. Controllare i dosaggi consigliati in etichetta e verificare le limitazioni riportate nelle “Norme tecniche di produzione integrata in FVG: difesa e diserbo - Anno 2009”, consultabili sul sito dell’ERSA.

Patologie fungine

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)

Per la difesa da questa patologia si rimanda alle indicazioni contenute nel precedente avvertimento prestando attenzione al ripristino della copertura nel caso di dilavamento dei prodotti.

Per le varietà precoci è consigliabile cominciare i trattamenti di chiusura intervenendo con s.a. efficaci contro i marciumi da conservazione; le s.a. impiegabili sono il captano e il pyraclostrobin più boscalid.

Insetti

Specie	Rilevare i sintomi di presenza	Oggetto di osservazione
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Frutti: fori di entrata, spesso in prossimità della cavità calicina sino alle logge seminali, e presenza di rosure esterne	Osservare 500-1000 frutti
Tignola orientale del pesco (<i>Cidia molesta</i>)	Frutti: le larve scavano gallerie in prossimità della zona carpellare e non intaccano le logge seminali; presenza di rosure esterne	Osservare 500-1000 frutti
Cacecia dei fruttiferi (<i>Archips podanus</i>), Tortricide verde (<i>Pandemis heparana</i>)	Tracce di rosure e fili sericei su mazzetti.	Osservare 500 infiorescenze. Soglia presenza di 3-5 larve
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	Erosioni nella pagina inferiore delle foglie apicali dei germogli lungo la nervatura centrale	Osservare 500 infiorescenze
Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)	Mine prima puntiformi e scure, poi rotonde fino a 1 cm di diametro, color marrone, trasparenza cerchi irregolari concentrici	Osservare eventuali mine su foglia
Litocollete (<i>Phyllonorycter blancardella</i>)	Mine sotto forma di piccoli rigonfiamenti punteggiati di macchiette chiare (parte superiore foglia). Epidermide pieghettata (parte inferiore foglia)	Osservare eventuali mine su foglia
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Leggera deformazione delle foglie	8-10 colonie su 100 rami
Afide cenerognolo (<i>Dysaphis plantaginea</i>)	Forte deformazione delle foglie che nascondono le colonie degli afidi	1-2 colonie su 100 rami
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanierum</i>)	Colonie ricoperte di lanugine cerosa e biancastra	10 colonie vitali su 100 rami infestati
Ragno rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Ingiallimento foglie con punti decolorati. Le foglie più infestate sono alla base dei germogli dei rami di 2-4 anni	Controllare almeno 50 piante (2 foglie per pianta). Soglia: 3-5 forme mobili per foglia
<i>Eriofidi</i>	Bronzature pronunciate delle foglie, leggero ripiegamento verso l'alto dei margini fogliari, rugginosità dei frutti su varietà sensibili quali <i>Golden, Gala, Fuji, Braeburn</i> .	Controllare la presenza di antagonisti (fitoseidi, ecc.)
<i>Comstockaspis pernicios</i> (<i>Cocciniglia di San José</i>)	Dove nell'annata precedente si sono riscontrati danni, verificare la presenza e la migrazione delle giovani neanidi	Tronco, rami, frutto

Specie	Media Catture/ trappola/settimana							NOTE
	Az.Rinascita Spilimbergo	Az.Ersagricola Pantianicco	Varmo	S. Quirino	Domanins	Maniago	Bicinicco	
<i>Eulia (Argyrotaenia pulchellana)</i>	0	0,3	1	0	0	0		Voli sporadici
Litocollete (<i>Phyllonorycter ssp.</i>)	70	27						Voli in diminuzione
Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)	60,5	2,3						Voli alterni
Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	2,5	1,2	5	5,5	6	12,5	0	Voli alterni
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	0	0	0,5	0	0	0,5	4	Voli in aumento
Cacecia dei fruttiferi (<i>Archips podanus</i>)	1	0						Voli sporadici
Tortricide verde (<i>Pandemis heparana</i>)	2	0,6						Voli alterni

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

In quasi tutte le località monitorate si può considerare iniziato il volo della seconda generazione di carpocapsa.

Nelle aziende in cui si sono osservate le prime catture all'inizio della scorsa settimana e non è stato possibile posizionare il trattamento ovida, si può intervenire nei prossimi giorni con un prodotto larvicida. Invece, dove i primi voli sono stati registrati dal fine settimana, è possibile eseguire il trattamento ovida entro quattro o cinque giorni dalle prime catture.

I trattamenti larvicidi per il controllo della carpocapsa hanno effetto di contenimento anche verso *Cydia molesta* e *Argyrotaenia pulchellana*.

Per la scelta delle sostanze attive utilizzabili si rimanda alle "Norme tecniche di produzione integrata in FVG: difesa e diserbo - Anno 2009"; prestare attenzione agli intervalli di sicurezza.

Tabella di riferimento per lo stadio di sviluppo della carpocapsa

Sommatoria temperature > 10 C dal 1 gennaio (g.g.)	Stadio di sviluppo
140 g.g.	Inizio primo volo
230 g.g.	Inizio deposizione uova
330 g.g.	Prime penetrazioni sui frutticini
880 g.g.	Inizio secondo volo
1.000 g.g.	Nuove penetrazioni 2° generazione

ALTRE INFORMAZIONI

- Per conoscere l'intervallo di sicurezza delle s.a. Triflumuron e Fosmet si consiglia di contattare i tecnici delle ditte in quanto sono in corso degli aggiornamenti.
- Prestare attenzione ai sintomi di colpo di fuoco batterico e segnalarne la presenza al Servizio Fitosanitario per avere indicazioni precise sulla azioni da compiere per prevenirne la diffusione. Una sezione specifica su questo argomento è reperibile sul sito dell'ERSA.
- Allo scopo di prevenire o limitare problematiche legate alla presenza di buttermatura amara in fase di raccolta o in conservazione, è opportuno proseguire con i trattamenti a base di cloruro di calcio nelle ore più fresche della giornata prestando attenzione a non miscelare i sali di calcio con insetticidi.
- In caso di grandinate intervenire quanto prima con prodotti cicatrizzanti (captano, rame)
- Osservati eriofidi su foglia, qualche attacco di ragno rosso, sporadiche colonie di afide lanigero e marciume del cuore.